



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 01
DEL 12.03.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame richiesta di convocazione Consiglio comunale presentata dai Consiglieri Comunali Caccia Mario, Salsa Claudio, Angioni Aldo ad oggetto: "Risposta interrogazione n. 14/2013" presentata come mozione.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì 12 del mese di MARZO alle ore 21,00 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

BENETTI ARRIGO
BALLASINA ANGELO
BALOSSINI LIVIA
ROSSI SILVIO
MARCHESI SUSANNA
DE BELLIS ANGELO
DELLERA VALENTINA
CACCIA MARIO
SALSA CLAUDIO
ANGIONI ALDO

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	0

Partecipa il Segretario Comunale Brera dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Arrigo Benetti assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Esame richiesta di convocazione Consiglio comunale presentata dai Consiglieri Comunali Caccia Mario, Salsa Claudio, Angioni Aldo ad oggetto: “Risposta interrogazione n. 14/2013” presentata come mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 29.1.2014 è pervenuta al protocollo del Comune al n. 499 prot. una richiesta di convocazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 18 del regolamento di organizzazione e funzionamento del consiglio comunale e dell'art. 39 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ad oggetto: “Risposta interrogazione n. 14/2013”;

Vista la nota del Sindaco in data 7.2.2014 n. 735 prot. con la quale, previa dettagliata argomentazione, si comunica ai consiglieri sottoscrittori della richiesta di convocazione del consiglio comunale, che tale richiesta risulta riconducibile al potere di iniziativa dei consiglieri comunali di presentare interrogazioni e mozioni e non al potere di richiedere la convocazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 39 comma 2 del citato D.Lgs n. 267/2000;

Viste le ulteriori note in argomento della Prefettura di Novara n. 6943 prot. del 13.2.2014; del Comune di Granozzo con Monticello n. 898 prot. del 17.2.2014; della Prefettura di Novara n. 8060 prot. del 19.2.2014; del Comune di Granozzo con Monticello n. 945 prot. del 19.02.2014; della Prefettura di Novara n. 8711 prot. del 21.2.2014;

Rilevate le equivocità interpretative derivanti dal testo dell'istanza, con la quale da un lato si richiede la convocazione del consiglio comunale ai sensi dell'art. 39 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, ma dall'altro viene tuttavia contestualmente definita mozione dagli stessi proponenti;

Rilevato che, come sostenuto dal Comune con le note in precedenza citate, l'istanza presentata è da trattarsi come mozione ai sensi del regolamento comunale per il funzionamento del consiglio comunale;

Evidenziato infatti che gli stessi consiglieri di minoranza hanno definito “mozione” il documento presentato e, successivamente, hanno presentato una ulteriore mozione alla quale hanno attribuito il n. 2/2014, senza che vi sia agli atti una precedente mozione che riporti il n. 1/2014;

Visto l'art. 51 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il quale fornisce la definizione ed i contenuti della mozione, stabilendo in proposito che la mozione consiste in una proposta, rimessa alle decisioni del Consiglio, nell'ambito delle competenze dello stesso stabilite dalla legge e dallo statuto, che si conclude con una risoluzione ed è sottoposta alla approvazione del Consiglio nelle forme previste per la votazione delle deliberazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 27.11.2012 con la quale è stato modificato l'art. 51 del regolamento comunale di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 29.3.2004, modificato con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.12.2011, apportando le seguenti variazioni:

- al comma 2 dopo le parole “della prima adunanza utile del consiglio” sono aggiunte le parole “e comunque entro sessanta giorni dalla data di presentazione”;
- è soppresso l'ultimo periodo del comma 2.

Data lettura del testo integrale del documento presentato dai consiglieri comunali, che si allega al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la richiesta di cui trattasi, i consiglieri comunali chiedono al Consiglio Comunale di intimare al Sindaco affinché:

- siano forniti già dalla data di presentazione della presente mozione, i dati e le informazioni come richiesto con l'interrogazione 14 datata 23.12.2013 protocollo n. 6627, visto che i termini per la risposta, ai sensi del relativo regolamento in vigore, sono già decorsi;
- sia rimossa dal sito del Comune, con effetto immediato, la risposta, protocollo n. 312 datata 22.01.2014, che menziona illegittimamente il nome del Consigliere Aldo Angioni.

Uditi gli interventi:

Caccia: rileva una incomprensione di fondo da cui nasce l'iniziativa dei consiglieri di minoranza. Se non vengono fornite risposte soddisfacenti, ne consegue che vengono richiesti approfondimenti; non si comprendono le ragioni del diniego. E' stato chiesto pertanto l'intervento del Prefetto.

Sindaco: il Prefetto non ha condizionato il Comune e la convocazione del Consiglio è avvenuta su iniziativa propria, secondo le norme regolamentari che disciplinano la trattazione delle mozioni. Il documento presentato dai consiglieri di minoranza non è chiaro nei suoi contenuti. Abbiamo applicato le norme secondo buon senso, aderendo alla discussione dell'argomento in consiglio comunale ma trattandolo come mozione.

Angioni: è stato chiesto di sapere quale è stata l'entità del lavoro straordinario prestato per le elezioni politiche durante il periodo elettorale e ci sono stati forniti i dati del lavoro straordinario prestato in generale. Non è stata data risposta adeguata alla richiesta.

Salsa: sarebbe bastato rispondere prima e correttamente alla richiesta di informazioni. Per questo si è arrivati a presentare una mozione.

Sindaco: con la mozione si richiede di intimare al Sindaco l'adozione di alcuni adempimenti. Si ponga pertanto ai voti la mozione e vediamo cosa dice il Consiglio.

Marchesi: c'è da scordarsi che il Consiglio si esprima diversamente; sarebbe interessante sapere quali siano le ragioni che inducono i consiglieri di minoranza ad affrontare argomenti come questo. Per ulteriori discussioni si tratterà al successivo punto 3).

A conclusione degli interventi il Sindaco procede a mettere ai voti la mozione presentata dai Consiglieri Comunali Caccia Mario, Salsa Claudio e Angioni Aldo avente per oggetto: "Richiesta convocazione Consiglio Comunale presentata dai consiglieri Comunali Caccia Mario, Salsa Claudio, Angioni Aldo ad oggetto: "Risposta interrogazione n. 14/2013".

La votazione fornisce il seguente esito:

Favorevoli: 3 (Caccia, Salsa, Angioni)

Contrari: 6 (Ballasina, Balossini, Rossi, Marchesi, De Bellis, Dellerà)

Astenuti: 1 (Benetti)

In base all'esito della votazione come sopra riportato, il Sindaco dichiara che la mozione presentata in data 29.1.2014 e pervenuta al protocollo del Comune al n. 499 prot. dai Consiglieri Comunali Caccia Mario, Salsa Claudio e Angioni Aldo avente per oggetto: "Richiesta convocazione Consiglio Comunale presentata dai consiglieri Comunali Caccia Mario, Salsa Claudio, Angioni Aldo ad oggetto: "Risposta interrogazione n. 14/2013" è respinta.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 20/03/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 20/03/2014

IL MESSO
F.to Pedalino Maria

